



JUST KIDS

by ROBERTO URBANI

Italy - 2024

DRAMA, TEEN DRAMA - ITALIAN - 11' - 1,66:1 - COLOR - STEREO

directed by ROBERTO URBANI
written by ROBERTO URBANI in collaboration with JOSELLA PORTO
a TERRA LONTANA FILM and PATHOS production
with the support of GIFFONI HUB

cast MATILDE DIANA, FRANCESCA SCROCCA, CHARLENE NARDI

director of photography ALESSANDRO VERIDIANI
editor ROCCO BUONVINO
vfx ANDREA SCALA
music FIORENZO SERINO
sound engineer and mix FIORENZO SERINO
costume designer ROBERTO CONFORTI
make-up artist DANIELA LUCCHI
casting director CLAUDIA VERNA
unit production manager NIVES CORRADI executive producer MICHELA TERZAGHI
creative producer EMANUELE PISANO MAURIZIO RAVALLESE producer ROBERTO URBANI

a PATHOS DISTRIBUTION





SHORT SYNOPSIS

Everything has changed for Giulia after Marilena's arrival in the village. Before it was just Giulia and her best friend Nadine. But now Nadine has eyes only for the newcomer. And Giulia can't endure it.

SINOSSI BREVE

Per Giulia tutto è cambiato con l'arrivo di Marilena in paese. Prima erano solo lei e la sua migliore amica Nadine, ora invece Nadine non ha occhi che per la nuova arrivata. E Giulia non lo può sopportare.

LONG SYNOPSIS

Everything has changed for Giulia after Marilena's arrival in the village. Before it was just Giulia and her best friend Nadine. But now Nadine has eyes only for the newcomer. Giulia can't endure it.

To play in the wood might offer Giulia the chance to prove that she's better than Marilena: she has played in that woods with Nadine since they were just kids, while Marilena doesn't know the mountain well. It's the opportunity for Giulia to get back Nadine.

Marilena remains alone in the woods, and her traces are lost. Giulia wins the game, but she has lost her Nadine.

SINOSSI LUNGA

Per Giulia tutto è cambiato con l'arrivo di Marilena in paese. Prima erano solo lei e la sua migliore amica Nadine, ora invece Nadine non ha occhi che per la nuova arrivata. Giulia non lo può sopportare.

Giocare nel bosco può essere l'occasione per Giulia per vincere e riconquistare Nadine: Giulia in quei boschi ci gioca fin da quando era piccola, mentre Marilena non lo conosce per niente. Marilena rimane sola nel bosco e di lei si perdono le tracce. Giulia ha vinto il gioco, ma ha perso per sempre la sua Nadine.





DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Roberto Urbani (Verona - Italy, 1983) graduated in 2008 in Scienze dello Spettacolo at Ca' Foscari University in Venice and in 2009 in directing at the Accademia di Cinema Griffith in Rome. Since 2020 he has been Artistic Director of Pathos Distribution Director, screenwriter, producer and first AD with experience in cinema since 2010 (he has taken part in Venice International Film Festival, Berlinale, David di Donatello, Nastri d'Argento), he has directed the short "Tramonto" (Sunset, when a man dies, 2013), awarded in national and international festivals, the film documentary "Il piccolo calciatore" (The little football player, 2015), winner of various awards, and in 2016 the commercial against racism for Astoria "La Vita è uno spettacolo" (Life is a show). In 2017 he has directed also the commercial for Scavolini "Ti sorprende sempre" (You always surprised me), and in 2019 the web commercial for the Italian Ministry "Una grande famiglia" (We are all family). "Just Kids" (2024) is his new short.

BIOGRAFIA DEL REGISTA

Roberto Urbani (Verona, 1983) si laurea nel 2008 in Scienze dello Spettacolo all'Università Ca' Foscari di Venezia e nel 2009 si diploma in regia all'Accademia di Cinema Griffith di Roma. Dal 2020 è Direttore Artistico di Pathos Distribution. Regista, sceneggiatore, produttore e aiuto regista, con esperienza nel mondo del cinema dal 2010 (ha preso parte alla Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia, alla Berlinale, ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento), nel 2013 realizza il cortometraggio "Tramonto", premiato in festival nazionali e internazionali. Nel 2015 dirige il film documentario "Il piccolo calciatore", vincitore di vari premi, e nel 2016 lo spot per Astoria contro il razzismo "La vita è uno spettacolo". Nel 2017 dirige lo spot per Scavolini "Ti sorprende sempre", e nel 2019 lo spot web per il Ministero "Una grande famiglia". "Just Kids" (2024) è il suo nuovo cortometraggio.



DIRECTOR'S STATEMENT

Jealousy, possession, love.

Giulia, the main character of this story, is just a child: she has recently transitioned from puberty to adolescence and has been swept away by the discovery of her first feelings: Giulia loves Nadine, Nadine belongs to her.

In "Just Kids" I have decided to talk about a kind of atypical triangle between friendship and love, where a stolen dress given to someone else could set off jealousy and the fear of losing your love.

The short begins like this: three young girls sneak into a house and start trying on clothes that aren't theirs. Nadine, the most self-assured, selects a dress for Marilena, the newcomer in the group of friends. "Why did she choose that dress for her and not for me?" Giulia immediately thinks.

I've chosen to describe these emotions using the 1.66 format and focusing on close-ups of my main character: this decision allowed me to remain close to Giulia, filtering everything through her perspective and intensifying her emotions. I've also decided to use a handheld camera for the entire short: I wanted the viewer to immediately sense that something could go wrong, that trouble could arise at any moment. I applied the same approach to sound and music, creating soundscapes that gradually increased in volume, generating a constant sense of discomfort.

"Just Kids" is the title of a beautiful novel by Patty Smith. In this book, friendship is explored as a pure and precious gift, where everything is shared: love, dreams, ideas, and growth. Giulia imagines her friendship with Nadine in exactly this way: she has grown up with her and cannot imagine life without her. And in order not to lose her, she's willing to hurt the newcomer Marilena: she leads her into a dangerous wood, touches her and wins at the game, but makes her fall and leaves her there, alone. She cannot imagine that traces of fragile Marilena might be lost. And she can't imagine that what was just a game will create an irreparable fracture in her relationship with her best friend Nadine.

As it often happens, growing up means to lose. This is exactly what happens to our main character: in the end Giulia has grown up, leaving behind the smallest part of herself to enter the adult world. Standing before the dark and imposing wood, it's as if she's confronting the worst part of herself. I chose to describe a wood made of dry and tangled branches to symbolize Giulia's darkest and coldest inner self. Now she looks at the wood in front and she realizes that she's alone and perhaps has lost her Nadine forever.

It starts snowing. Giulia feels cold, around her and inside her.

NOTE DEL REGISTA

La gelosia, il possesso, l'amore.

Giulia, la protagonista di questa storia, è solo una bambina: ha da poco lasciato la pubertà per affacciarsi all'età dell'adolescenza ed è stata travolta dalla scoperta dei primi sentimenti: Giulia ama Nadine, Nadine è sua.

Con "Just Kids" ho deciso di raccontare una specie di triangolo in bilico tra amicizia e amore, in cui sono sufficienti uno sguardo o una parola di troppo, forse un vestito rubato e regalato a qualcun altro, per far esplodere la gelosia e la paura di perdere la persona che si ama.

Il cortometraggio inizia proprio in questo modo: tre ragazzine si sono intrufolate in una casa e hanno iniziato a provarsi dei vestiti non loro. Nadine, la più spigliata, sceglie un vestito per Marilena, entrata da poco a far parte del gruppetto di amiche. Perché ha rubato quel vestito per lei e non per me? Pensa immediatamente Giulia.

Ho deciso di raccontare questi sentimenti ricorrendo al formato 1.66 e insistendo sui primi piani della mia protagonista: questa scelta mi ha permesso di stare sempre vicino a Giulia, di filtrare ogni cosa attraverso il suo sguardo e di valorizzare le sue emozioni. Ho scelto inoltre di girare l'intero cortometraggio con la macchina a spalla: volevo che fin da subito arrivasse allo spettatore la sensazione che qualcosa sarebbe potuto andare storto, che da lì a poco sarebbe potuto accadere qualcosa di brutto. Ho utilizzato lo stesso approccio anche per il suono e le musiche, creando dei tappeti sonori che, aumentando lentamente di volume, creassero una sensazione di disagio costante.

"Just Kids" è il titolo di un romanzo, bellissimo, di Patty Smith. In questo libro si parla di amicizia, un'amicizia pura e preziosa, durante la quale si condivide ogni cosa: amore, sogni, idee, si cresce insieme. Giulia immagina la sua amicizia con Nadine proprio in questo modo: è cresciuta con lei e non può immaginare una vita senza di lei. E pur di non perderla è disposta a fare male alla nuova arrivata Marilena: la attira in un posto pericoloso come il bosco, la tocca e quindi vince al gioco, ma la fa cadere e la lascia lì, da sola. Non può immaginare che della fragile Marilena si perderanno le tracce. E non può immaginare che quello che era solo un gioco creerà una frattura incurabile nel rapporto con la sua migliore amica Nadine.

Come spesso accade, crescere vuol dire perdere. Ed è proprio questo che succede alla nostra protagonista: alla fine Giulia è cresciuta, ha lasciato indietro la parte più piccola di sé per affacciarsi al mondo dei grandi. Arriva davanti al bosco, scuro e imponente, ed è come se avesse davanti la parte peggiore di sé. Ho scelto di raccontare un bosco fatto di rami secchi e intricati, in modo che potesse simboleggiare la parte interiore più cupa e fredda di Giulia. Proprio davanti a questo bosco, Giulia si rende conto di essere sola e forse di aver perso per sempre la sua Nadine.

Inizia a nevicare. Giulia sente freddo, attorno e dentro di sé.



CAST AND CREW

A lot of energy was spent on casting research, a phase that the director followed personally supported by the casting director Claudia Verna. It was important to find young actresses with undefined physical characteristics.

MATILDE DIANA was chosen for the role of Nadine: she grew up in a family that works in film industry and theater, with experiences from a very young age. The director was interested by her shyness and sweetness. The fact that she was older than her companions - Matilde is 21 years old - allowed the director to describe an adult and self-confident character in the childish eyes of the main character Giulia. But at the same time, remembering her shyness, to describe a fragile soul when she uncover the disappearance of her friend Marilena.

For Giulia, the main character, was chosen FRANCESCA SCROCCA, in her debut as an actress. The choice of a debut actress was dictated by the director's need to describe a not completely defined character: in fact we can suggest that Giulia has recently left puberty to enter adolescence. The result is a character who is at the same time shy and cheeky, good and bad, innocent and guilty.

And finally for Marilena was chosen CHARLENE NARDI, actress in the kids series "Jams". During the shooting, Charlene was the protagonist of a deep interpretation culminating in a cry of her and the entire crew in the scene - unfortunately cut almost entirely during editing - in which she's left alone in the wood. One of the most touching moments of the shooting of the movie.

IL CAST E LA CREW

Molte energie sono state spese per la ricerca del cast, fase che il regista ha seguito in prima persona affiancato dalla casting director Claudia Verna. Era importante trovare delle giovani attrici con caratteristiche fisiche sfumate, incerte, non definite.

Per il ruolo di Nadine è stata scelta MATILDE DIANA: cresciuta in famiglia tra cinema e teatro, con esperienze fin da giovanissima, ha colpito il regista per la sua timidezza e la dolcezza. Il fatto che fosse più grande delle sue compagne - non lo dimostra ma Matilde ha 21 anni - ha permesso al regista di raccontare un personaggio adulto, sfacciato, sicuro di sé, almeno agli occhi della piccola protagonista Giulia. Ma allo stesso tempo, attingendo alla sua timidezza, Matilde ha dato corpo a un'anima che si scopre essere fragile nel momento in cui viene messo davanti al dramma del racconto.

Per il ruolo della protagonista Giulia è stata scelta FRANCESCA SCROCCA, al suo esordio da attrice. La scelta di un'esordiente è stata dettata dalla necessità di avere a che fare con un personaggio non completamente definito: del resto si può ipotizzare che Giulia abbia da poco lasciato la pubertà per affacciarsi all'età dell'adolescenza. Ne è risultato così un personaggio un po' timido e un po' sfacciato, un po' buono e un po' cattivo, un po' innocente e un po' colpevole.

E infine per Marilena è stata scelta CHARLENE NARDI, già attrice nella serie kids "Jams". Charlene si è resa protagonista di un'interpretazione profondissima culminata con un pianto suo e di tutta la troupe nella scena - poi accorciata molto in fase di montaggio - in cui rimane sola nel bosco. Uno dei momenti più toccanti delle riprese del cortometraggio.

CAST AND CREW

ALESSANDRO VERIDIANI is the director of photography (author of the photography in the movie "Margini"): Alessandro, in cooperation with the director, worked on an image at the service of the characters.. It is no coincidence that it was decided to shoot in the 1:66 format: to enhance the faces and the emotions of the three friends Giulia, Nadine and Marilena.

The short is written by Roberto Urbani with the collaboration of JOSELLA PORTO ("Stranizza d'Amuri", "L' Afide e la formica"), female eye on the theme and expert author of various kids and teen tv series ("Jams", "I Cavalieri di Castelcorvo", "Sara e Marti").

The costumes are by ROBERTO CONFORTI, a very talented and experienced costume designer ("Fosca Innocenti", "Il Santone", "The Land of Dreams"), the editing is by ROCCO BUONVINO, editor coming from the videoclips (he edited many videoclips of the important singer Ultimo) and with experience in the world of short films, while music and sound editing are by FIORENZO SERINO, a multifaceted author who in his career has ranged from the creation of original music to live sound recording up to sound design work.

"Just Kids" is produced by TERRA LONTANA FILM and PATHOS with the support of GIFFONI HUB.

IL CAST E LA CREW

La fotografia è stata curata da ALESSANDRO VERIDIANI, già autore della fotografia del film "Margini" (2022). Insieme al regista, Alessandro ha lavorato ad un'immagine al servizio più dei personaggi che degli ambienti.. Non a caso si è scelto di girare con il formato 1:66, riuscendo così a valorizzare i volti e le emozioni delle tre amiche Giulia, Nadine e Marilena.

Per la scrittura, Roberto Urbani si è avvalso della collaborazione di JOSELLA PORTO ("Stranizza d'Amuri", "L' Afide e la formica"), già autrice di varie serie tv kids e teen ("Jams", "I Cavalieri di Castelcorvo", "Sara e Marti") e quindi a suo agio nel trattare tematiche vicine ai ragazzi, oltre che fondamentale nel dare un'impronta femminile al racconto.

I costumi sono di ROBERTO CONFORTI, costumista di grande talento ed esperienza ("Fosca Innocenti", "Il Santone", "The Land of Dreams"), il montaggio è di ROCCO BUONVINO, montatore proveniente dai videoclip (ha curato il montaggio di molti videoclip di Ultimo) e con esperienza nel mondo del cortometraggio, mentre musica e montaggio del suono sono di FIORENZO SERINO, autore poliedrico che nella sua carriera ha spaziato dalla creazione di musiche originali alla registrazione del suono in presa diretta fino al lavoro di sound design.

"Just Kids" è prodotto da TERRA LONTANA FILM e PATHOS, con il supporto di GIFFONI HUB.



The mission of Pathos Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Pathos Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV. L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.



PATHOS
DISTRIBUTION

www.pathosdistribution.com

pathosdistribution@gmail.com